





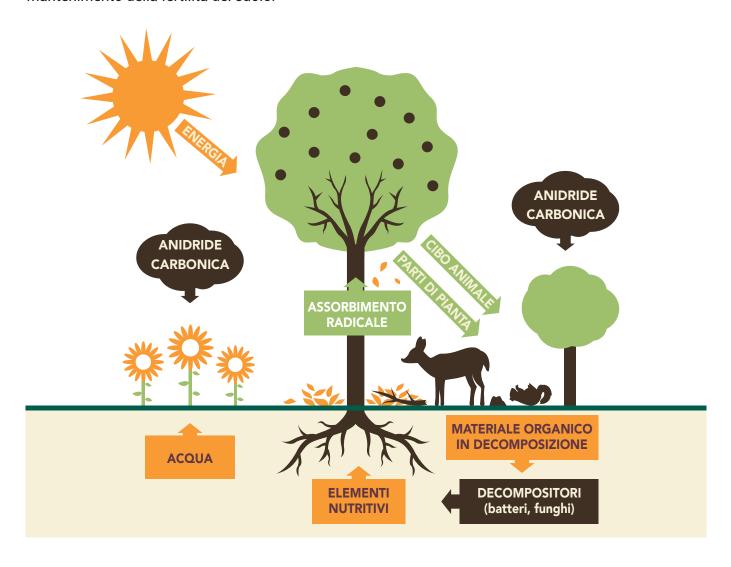


IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Il ciclo naturale

Nel ciclo perfetto della natura tutti i rifiuti prodotti (foglie secche, rami, spoglie di animali, ecc.) si trasformano in risorse grazie all'azione dei decompositori (funghi, batteri e alcuni invertebrati). Le componenti meno degradabili rimaste costituiscono l'humus, prezioso per la crescita di altri vegetali. L'humus può essere considerato una vera e propria riserva di nutrimento per le piante data la capacità di liberare lentamente, ma costantemente gli elementi nutritivi (azoto, fosforo, potassio sono i più importanti), assicurando il mantenimento della fertilità del suolo.



... IMITATO DAL COMPOSTAGGIO

Con il compostaggio vogliamo imitare, riproducendo in forma controllata e accelerata, i processi che in natura riportano le sostanze organiche al ciclo della vita: un perfetto riciclaggio dei rifiuti organici. In altre parole, il processo per creare il "compost" è copiato dalla natura.

Proviamo a pensare quante ricchezze sprechiamo con alcuni dei nostri comportamenti abituali: cosa avviene degli scarti del nostro giardino, dell'orto e della preparazione dei pranzi?



CENNI STORICI

Fino a non molto tempo fa, l'abitudine di conservare gli avanzi alimentari era molto diffusa, soprattutto nelle zone rurali. I resti di cucina erano utilizzati per nutrire gli animali da cortile, oppure uniti a sfalci di giardino, potature e deiezioni animali erano trasformati in compost e usati come fertilizzanti per la terra. Oggi, questa buona abitudine di fare il compostaggio a casa è stata in parte persa, considerando che circa il 40% dei rifiuti che produciamo è di natura organica possiamo comprendere l'importanza di questa buona pratica.

Il suolo inoltre, spesso troppo sfruttato e impoverito da colture intensive, ha sempre più bisogno di sostanze organiche per riacquistare l'equilibrio perduto.

Attraverso la raccolta differenziata dell'organico umido, la sua trasformazione in compost si ricrea questo importante legame tra sostanze nutritive e il suolo.



Il compostaggio è una pratica che può essere svolta anche a livello domestico ed è un processo naturale per ricavare del buon terriccio: è importante alternare gli scarti di cucina (avanzi di cibo, scarti di frutta e verdura, filtri di caffè e di tè, ecc.), erbe e fiori, ricchi di azoto, con gli scarti del giardino (ramaglie e segatura), ricchi di carbonio.

I VANTAGGI DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO SONO:

- garantire la fertilità del suolo;
- permettere di ridurre l'utilizzo di sostanze chimiche in agricoltura;
- · diminuire il traffico legato al trasporto dei rifiuti;
- ridurre la quantità di rifiuti da smaltire in discarica.

IMPIEGHI DEL COMPOST

Il compost può essere utilizzato per:

- floricoltura in contenitore (vaso, fioriera);
- · costruzione e concimazione di giardini, orti, aiuole;
- manutenzione di tappeti erbosi

Per tutti questi motivi, il riciclo dei rifiuti organici e il compostaggio domestico sono oggi considerati come "tecniche di avanguardia ecologica".





LE 5 REGOLE D'ORO

Tutti possono praticare il compostaggio domestico, basta avere un piccolo giardino e seguire alcune semplici regole.

OBIETTIVO	COME RAGGIUNGERLO		
1. IL LUOGO ADATTO	Scegliere un posto ombreggiato (sotto un albero). Evitare zone fangose con ristagno d'acqua		
2. PREPARAZIONE DEL FONDO	Predisporre un drenaggio con materiale di sostegno (ramaglie, trucioli, ecc.)		
3. BUONA MISCELAZIONE:POROSITÀ, ACQUA E AZOTO	Apporto vario e regolare (non solo scarti di cucina)		
4. GARANTIRE L'AREAZIONE	Assicurare la presenza di ossigeno, rimescolando e utilizzando materiali di sostegno		
5. LA GIUSTA UMIDITÀ	Assicurare il livello ottimale di umidità, drenando ombreggiando o annaffiando il compost		



TANTI MODI DI COMPOSTARE

Il compostaggio può essere praticato in tanti modi: il compostaggio in cumulo, in contenitore o composter, ecc. Riportiamo alcune specifiche differenze, i vantaggi ed i problemi conseguenti all'adozione di una modalità di compostaggio.

	PERTI E CHIL			:
Occultamento visivo		•		
Aerazione				
Protezione da animali indesiderati		•		
Rimescolamento e rivoltamento		•		
Indipendenza dal clima		•		
Asporto compost maturo				
BUONO	_			•
SUFFICIENTE				
CRITICO (richiede attenzioni particolari)	composter chiuso	composter in rete o cassa di compostaggio	cumulo	buca di compostaggio

COSA COMPOSTARE

Le materie prime per la produzione del terriccio compostato sono tutti gli scarti (residui ed avanzi di ogni tipo) organici, biodegradabili, ovvero aggredibili dai microorganismi (tra questi anche carta e cartone). Vanno invece evitati i rifiuti di origine sintetica o comunque non biodegradabili, od ancora contaminati da sostanze non "naturali" (come la carta patinata).



QUALI SÌ, QUALI NO E PERCHÉ

MOLTO INDICATO



- SCARTI DI FRUTTA E VERDURA, SCARTI VEGETALI DI CUCINA sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost
- FIORI RECISI APPASSITI, PIANTE ANCHE CON PANE DI TERRA se ci sono parti legnose è meglio sminuzzarle prima
- PANE RAFFERMO O AMMUFFITO, GUSCI D'UOVA E OSSI ridurre prima in piccoli pezzi
- FONDI DI CAFFÈ, FILTRI DI TÈ anche il filtro si può compostare
- FOGLIE VARIE, SEGATURA E PAGLIA ottimo materiale secco
- SFALCI D'ERBA prima far appassire poi mescolare con altro materiale
- RAMETTI, TRUCIOLI, CORTECCE E POTATURE ottimo materiale di "struttura" perché sostiene il cumulo; ridurre in pezzi
- CARTA COMUNE, CARTONE, FAZZOLETTI DI CARTA, CARTA DA CUCINA, SALVIETTE ottimo materiale secco
- PEZZI DI LEGNO O FOGLIE NON DECOMPOSTI PRESENTI NEL COMPOST MATURO aiutano l'innesco del processo e danno porosità alla massa.

ADATTO (1)

- BUCCE DI AGRUMI NON TRATTATI non superare le quantità di un normale consumo familiare, ridurle in piccoli pezzi
- PICCOLE QUANTITÀ DI CENERE la cenere contiene molto calcio e potassio
- AVANZI DI CARNE, PESCE, SALUMI E FORMAGGI attirano cani e gatti; eventualmente coprire con altro materiale
- LETTIERA BIODEGRADABILE DI CANI E GATTI soltanto se si è sicuri di ottenere l'igienizzazione
- FOGLIE DI PIANTE RESISTENTI ALLA DEGRADAZIONE (MAGNOLIA, AGHI DI CONIFERE) solo in piccole quantità e miscelando bene con materiale facilmente degradabile.

SCONSIGLIATO

- CARTONE PLASTIFICATO, VETRI, METALLI non si decompongono
- RIVISTE, STAMPE A COLORI, CARTA PATINATA IN GENERE contengono sostanze nocive: avviare al riciclaggio specializzato
- FILTRI DI ASPIRAPOLVERE non sono indicati
- PIANTE INFESTANTI O MALATE meglio evitarle se non si è sicuri di ottenere l'igienizzazione
- SCARTI DI LEGNAME TRATTATO CON PRODOTTI CHIMICI (SOLVENTI, VERNICI) le sostanze nocive finirebbero nel vostro terreno, inquinandolo.

